

## **IL GIUBILEO SPIEGATO AI BAMBINI**

**Della scuola dell'infanzia "BORGOMICO"**



**IL SANTO PADRE HA INDETTO IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA, IN MODO SEMPLICE PARTENDO DALLA LORO ESPERIENZA PERSONALE HO CERCATO DI FAR COMPRENDERE AI BAMBINI CHE COSA FOSSE.**

**SI E' PASSATI DALLA LORO FAMIGLIA; DOVE CI SONO DELLE REGOLE DA RISPETTARE PER VIVERE SERENAMENTE E QUANDO SI SBAGLIA O SI LITIGA CI SI CHIEDE SCUSA E SI FA PACE; AD ALTRE REALTA' QUALI IL NOSTRO COMUNE, LA NOSTRA NAZIONE ED INFINE LA CHIESA.**

**SI E' VISTO CHE A CAPO DI ESSE CI SONO DELLE PERSONE CHE CERCANO DI FAR SI CHE TUTTO VADA BENE, SINDACO - PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - PAPA**

**SI E' POI PASSATI A SCRIVERE AL SANTO PADRE CIO' CHE I BAMBINI VOLEVANO DIRGLI E SI E' SPEDITA LA LETTERA CUI E' SEGUITA LA RISPOSTA DEL SANTO PADRE.**

**QUESTO CAMMINO E' SERVITO AI BAMBINI PER COMPRENDERE MEGLIO CHE COSA SIA IL PERDONO E LA MISERICORDIA CERCANDO DI FARGLIELO SCOPRIRE NELLA LORO VITA .**

**LA MAESTRA ROBERTA**

**Insegnante IRC**

*Sommo Pontefice*

*Papa Francesco,*

*siamo delle insegnanti di una scuola dell'infanzia di Osimo, provincia di Ancona, e facciamo parte dell'Istituto Comprensivo "Caio Giulio Cesare"*

*In questo anno particolare della Chiesa abbiamo sentito la gioiosa necessità di affrontare con i nostri piccoli bambini un percorso non solo didattico, ma anche "umano", preciso, allo scopo di far comprendere loro le parole del Giubileo ed i concetti difficili come le opere di misericordia, attraverso atteggiamenti e impegni propri alla loro età, coinvolgendo la missione importantissima delle famiglie.*

*Attraverso esperienze concrete, l'espressione e la comunicazione con parole e gesti, i bambino sono stati aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme.*

*Queste modalità hanno preso diversi nomi: accoglienza, condivisione, dono ("c'è più gioia nel dare che nel ricevere", dice Gesù), gentilezza, gratitudine, perdono, amicizia.*

*La lettera allegata è la sintesi di tante conversazioni e di tante esperienze da cui traspare il percorso fatto, a volte in modo buffo ed ironico, ma la spontaneità nei bambini diventa luce che fa apparire tutto più chiaro!*

*Grazie Papa Francesco per averci dedicato un po' del Suo tempo.*

*Le insegnanti*





*Caro Papa Francesco,  
siamo i bambini della scuola dell'infanzia "Borgo Amico" di Osimo,  
un paesino in provincia di Ancona.*

*Noi Ti conosciamo perché Ti vediamo spesso in televisione, ma tu non puoi conoscere tutti i bambini del mondo, così con questa letterina magari ci sentirai più vicini a te e potrai conoscerci un po' anche senza vederci di persona.*

*La nostra scuola si chiama "Borgo Amico" perché tutti dobbiamo essere amici, anche se a volte capita che litighiamo.*

*Le nostre maestre però hanno inventato un gioco molto bello...tutte le volte che bisticciamo dobbiamo passare per una porta...magica che fa dimenticare tutti i litigi e ci fa ritornare tutti amici!*

*Quando si passa per questa porta ci si trova in un'altra aula dove si ricomincia un gioco nuovo con la promessa di cambiare dentro di noi cercando di non far arrabbiare gli altri e di perdonare chi ci ha fatto arrabbiare.*

*Non sempre è facile, ma noi siamo forti e come dicono le nostre maestre "siamo dei campioni" quindi ce la facciamo sempre quasi tutti!*

*Anche Tu poco tempo fa vicino la Tua casa hai aperto una grande porta che non si apre quasi mai, e sappiamo che, chi passa per quella porta è come se facesse un salto straordinario perché è pronto a perdonare i suoi nemici...la stessa cosa che facciamo noi a scuola!!!*

*Quella porta è come se stesse nel cuoricino di ognuno di noi e si apre per far entrare tutti quelli che vogliono entrare...anche quelli che non ci sono simpatici.*

*Papa Francesco tu sei buono, vuoi bene a tutte le persone del mondo che vengono da Te per chiederti le preghiere perché Tu "comandi" tutte le Chiese e parli sempre con Gesù... anche noi vogliamo chiederti tante cose:*

*di benedire il fratellino di un nostro amico che sta per nascere, di dare sempre il lavoro al papà di una nostra compagna che ha un fratellino adottivo in Africa e deve mandarle i soldini...Ti chiediamo di aiutare tutti gli uomini a stare in autocontrollo, e pensare in silenzio, perché con Gesù si parla in silenzio, con il pensiero.*

*Tu papa Francesco sai come si sta in autocontrollo? Si sta con le braccia conserte...in silenzio e si controlla con la mente tutto il corpo; (Noi a scuola quando parla la maestra o quando dobbiamo pensare, ci stiamo!) un giorno se ci vediamo ti facciamo vedere!*

*Papa Francesco sei bello con il vestito bianco, ma perché lo porti sempre dello stesso colore e sempre uguale??*

*Quando stiamo a scuola qualche volta ci viene nostalgia della mamma e del babbo....tu sei come un babbo per i grandi e il nostro pensiero è che anche loro ti vorrebbero sempre vicino come noi vogliamo il nostro, ma Tu come fai a stare vicino a tutte queste persone che ti vogliono, non sono troppe?*

*Tra un po' di giorni è Pasqua, è il periodo dove si deve perdonare di più, e vedrai che se la porta rimane aperta tutti perdoneranno anche ai più cattivi!*

*Forse questa porta dovrebbe rimanere sempre aperta... che ne dici???*  
*Non la chiudere più così darai modo di farci passare tante volte a tutti....*

*Poi questa porta è anche per il Giubileo che è della Misericordia che significa sempre perdono. Il simbolo del Giubileo la maestra di religione ce lo ha fatto vedere, è Gesù che porta sulle spalle un agnellino con la testa di un uomo, Gesù è forte sempre e Tu papa Francesco sei un po' come Lui!! Ti vogliamo bene!! Un giorno bellissimo forse ci vedremo a Roma dove abiti Tu! Ti abbiamo fatto dei disegni per regalo, Speriamo che Ti piacciono! Rispondi, saremo contenti! A presto, ti aspettiamo!*

*I bambini della scuola dell'infanzia "BorgoAmico"*



## RISPOSTA ARRIVATA DALLA SANTA SEDE IN VATICANO



SEGRETARIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

№ 87.900

Papa Francesco ha letto con piacere l'affettuosa lettera, che Gli avete scritto in occasione delle Feste Pasquali e delle Sue ricorrenze personali. Egli vi ringrazia delle parole tanto belle e chiede il favore di pregare per Lui.

V'incoraggia a voler sempre più bene a Gesù che, risorgendo, ha sconfitto il male e reso ognuno di noi partecipe della sua vittoria. V'invita inoltre, durante quest'Anno Giubilare, a essere piccoli missionari della gioia pasquale attraverso parole e gesti di misericordia verso i bambini più bisognosi, «perché chi ha scelto di amare il Signore non può non amare il prossimo».

Nell'invocare l'intercessione di Maria, Madre del Risorto, il Santo Padre vi benedice di cuore e vi augura di poter camminare sempre, insieme alle persone care, sulla via dell'allegria, della solidarietà e della pace.

Mons. Paolo Borgia  
Assessore



*Disegno di Mattia 5 anni*



Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano  
nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola,  
una strada che faccia crescere le tre lingue,  
che una persona matura deve sapere parlare:  
la lingua della mente, la lingua del cuore e  
la lingua delle mani.  
PAPA FRANCESCO

[WWW.ERASIAFORISMI.COM](http://WWW.ERASIAFORISMI.COM)